



*Sistema di Gestione certificato
UNI EN ISO 9001:2000
Certificato n. A 1951*

DOTT. ING. GIUSEPPE CROCE
STUDIO DI INGEGNERIA

**Al Ministero della Giustizia
Direzione Affari generali
Via Arenula 70
00186 Roma**

Roma, 18 settembre 2006

Raccomandata A.R.

anticipata via fax al n. 06 68897786

Alla C.A. del Direttore Generale dr. Alfonso Papa

Oggetto: Istanza di accesso (ex artt. 22 e 25 Legge 241/1990)

Il sottoscritto dott.ing. Giuseppe Croce, con studio in Roma (cap. 00147) via Leon Pancaldo, 26

PREMESSO CHE

- 1) ha partecipato come candidato alle ultime elezioni del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, concluse con proclamazione degli eletti in data 23 ottobre 2005;
- 2) è pendente il reclamo presentato dal sottoscritto nel mese di Aprile 2006, avverso la delibera di indizione delle elezioni stesse e di altri molteplici abusi (prot. CNI n. 2/2006);

- 3) con sentenza n. 4464/2006 del Luglio 2006, il Tar del Lazio **ha accolto il ricorso da me presentato, avverso il silenzio rifiuto serbato dal Ministero della Giustizia** in merito alle diverse richieste di Commissariamento del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Roma (sentenza già notificata all'Avvocatura dello Stato in data 27 luglio 2006 ed al Ministero della Giustizia in data 22 agosto 2006 e che qui si allega in copia);
- 4) Con le istanze di accesso del 24 Giugno 2006, e successivamente del 2 Agosto 2006, il sottoscritto chiedeva al Ministero della Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, l'accesso alla corrispondenza scambiata fra Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Ministero;
- 5) con una prima risposta del 28 Luglio, il Ministero metteva a disposizione solo alcuni atti, trovati già pronti e fotocopiati (15 lettere), contenuti nel fascicolo inerente il "Consiglio dell'Ordine di Roma";
- 6) con una seconda risposta, solo verbale, il 30 agosto 2006, il Ministero consentiva l'accesso ad ulteriore documentazione richiesta - e in un primo tempo negata -, che però risulta ancora essere parziale, sulla non meglio motivata base che alcune missive non siano ostensibili, e che una parte del fascicolo sia all'Ufficio Contenzioso;
- 7) ritenuto vi sia il diritto del sottoscritto, alla luce della normativa della Legge 241/1990, alla piena conoscenza di tutta la documentazione inerente sia la vicenda della nomina del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, che quella - immediatamente speculare per alcuni versi - della successiva elezione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, da parte (anche) del Consiglio

- di Roma illegittimamente insediatosi, e dunque sussistendo un pieno interesse anche a tutta tale documentazione);
- 8) a tale documentazione non è possibile fare accesso solo nei casi previsti tassativamente dal comma 1 dell'art. 24 della legge 241/1990, che non paiono rientrare nel caso in questione;
- 9) tutta la documentazione contenuta nel fascicolo - ai sensi del comma 7 - essendo necessaria per curare al meglio i propri interessi giuridici, deve ai sensi di legge obbligatoriamente ed espressamente essere consegnata al richiedente;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi degli artt. 22 e 25 della L. 241/1990 di avere (finalmente) pieno accesso a tutta la documentazione in possesso del Ministero ed inerente sia l'intera vicenda della elezione del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, che quella delle elezioni del Consiglio Nazionale degli Ingegneri - strettamente legate -, con tutte le missive scambiate fra il Ministero e i relativi Consigli ed anche tutta quella documentazione non reperibile presso gli uffici del del Ministero compreso quelli presenti presso l'ufficio contenzioso.

Il sottoscritto chiede altresì la nomina del responsabile del procedimento.

Con osservanza.

dott. ing. Giuseppe Croce